



ISTITUTO Di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico Mattei"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735
<http://www.istitutomattei.bo.it>
iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO

DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE
GIURIDICO-ECONOMICO AZIENDALE

MATERIE
DIRITTO ; RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO: Prof.ssa Silvia Valentina Valentino

INDIRIZZO SCOLASTICO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

DISCIPLINE: DIRITTO ; RELAZIONI INTERNAZIONALI

ORE SETT.LI: 2 + 3

classi 5 RIM

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SEQUENZA DI LAVORO:**

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO *

| MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO | CONOSCENZE | COMPETENZE/ABILITA' | METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI | MODALITA' DI VALUTAZIONE | TEMPI |
|---|---|---|---|--|---------------|
| <p>Modulo 1 – GLI STATI MODERNI</p> <p>Unità 1: Gli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Unità 2: Il territorio e il popolo.</p> <p>Unità 3: Cenni sulle varie forme di Stato e di governo.</p> | <p>I caratteri dello Stato moderno e il ruolo di guida necessaria della comunità. Gli elementi che costituiscono lo Stato. *</p> | <p>Saper individuare le problematiche connesse all'elemento territoriale dello Stato e alla cittadinanza*</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni in classe</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>6 ore</p> |
| <p>Modulo 2 – L' ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</p> <p>Unità 1: I rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali. *</p> | <p>Le fonti principali del diritto internazionale* La struttura e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali * Il ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali impegnate nella difesa dei</p> | <p>Saper riconoscere le competenze attribuite alle principali organizzazioni internazionali e comprendere il ruolo che svolgono. * Saper individuare gli aspetti problematici legati all'esercizio e alla tutela dei diritti umani.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI:</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>12 ore</p> |

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|--------------|
| <p>Unità 2: Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani. *</p> | <p>diritti umani</p> | | <p>Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | | |
| <p>Modulo 3 – L’UNIONE EUROPEA</p> <p>Unità 1: Nascita ed evoluzione dell’Unione europea. *</p> <p>Unità 2: L’organizzazione dell’Unione europea. *</p> | <p>I principi e le scelte di valore espressi dai trattati comunitari. La composizione e le funzioni degli organi dell’Unione europea. *</p> | <p>Comprendere le tappe del cammino politico-istituzionale che hanno portato all’attuale assetto dell’Unione europea. * Comprendere l’architettura istituzionale dell’Unione europea* Saper individuare l’organo comunitario competente a intervenire in una certa situazione</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>8 ore</p> |

| | | | | | |
|---|---|--|---|--|--------------|
| | | | | | |
| <p>Modulo 4 – LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI (cenni)</p> <p>Unità 1: Le controversie tra Stati. *</p> | <p>Il ruolo e le funzioni degli organi che amministrano la giustizia a livello internazionale. *</p> | <p>Saper riconoscere gli strumenti di cui dispongono gli Stati e i privati per la soluzione delle controversie che li riguardano. Comprendere la natura e le finalità dei diversi strumenti di diritto internazionale per la soluzione delle controversie di natura pubblica.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>4 ore</p> |
| <p>Modulo 5 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA</p> <p>Unità 1: Gli organismi di Bretton Woods. *</p> <p>Unità 2: L'Organizzazione Mondiale del Commercio *</p> <p>Unità 3: Verso l'integrazione economica.</p> | <p>Le organizzazioni impegnate nel processo di integrazione economica. *</p> <p>La natura e le funzioni dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. *</p> | <p>Saper riconoscere l'organizzazione competente a intervenire in certe situazioni economiche. Comprendere il cammino storico-politico che ha portato alla disciplina internazionale del commercio. Comprendere il ruolo svolto dai principali organismi internazionali del commercio.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>6 ore</p> |

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|--------------|
| <p>Modulo 6 – IL MERCATO GLOBALE</p> <p>Unità 1: La globalizzazione e le imprese multinazionali*</p> | <p>Gli aspetti principali del fenomeno della globalizzazione. * Le imprese multinazionali. *</p> | <p>Saper cogliere le cause e gli aspetti più significativi della globalizzazione economica. Comprendere cause ed effetti della globalizzazione economica. Comprendere il ruolo svolto dalle imprese multinazionali.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>6 ore</p> |
| <p>Modulo 7 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO</p> <p>Unità 1: Funzione e caratteri del diritto internazionale privato. *</p> | <p>Natura e ruolo del diritto internazionale privato. Le organizzazioni internazionali che operano con la finalità di uniformare il diritto internazionale privato. *</p> | <p>Saper indicare a quale ordinamento riferire la disciplina di una situazione oggetto del diritto internazionale privato.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>6 ore</p> |

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|------------------------------------|
| <p align="center">Modulo 8 – I CONTRATTI INTERNAZIONALI</p> <p>Unità 1: La formazione del contratto. *</p> <p>Unità 2: L'inadempimento delle prestazioni. *</p> | <p>Le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali. *</p> <p>I fattori di rischio ai quali sono esposti i contratti internazionali. *</p> | <p>Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale. Comprendere gli aspetti tecnici della redazione di un contratto di vendita internazionale. Identificare i contenuti principali di un contratto di vendita internazionale.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>10 ore</p> |
| <p align="center">Modulo 9 – LA TUTELA DEI CONSUMATORI NELLA NORMATIVA EUROPEA</p> <p>Unità 1: I contratti per adesione, a distanza e fuori dei locali commerciali. *</p> <p>Unità 2: Le garanzie a tutela del consumatore. *</p> | <p>Le fonti nazionali e sovranazionali a tutela dei consumatori. Le principali tipologie contrattuali stipulate dai consumatori. *</p> <p>I sistemi di garanzia atti a difendere i diritti del consumatore. *</p> | <p>Saper individuare le fonti in materia di diritti dei consumatori. Riconoscere i propri diritti come consumatore e le garanzie a loro tutela. Saper individuare pratiche commerciali scorrette. Comprendere le modalità di stipulazione dei contratti di consumo.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>8 ore</p> |
| <p align="center">MODULI E UNITA' FORMATIVE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI</p> | <p align="center">CONOSCENZE</p> | <p align="center">COMPETENZE/ABILITA'</p> | <p align="center">METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI</p> | <p align="center">MODALITA' DI VALUTAZIONE</p> | <p align="center">TEMPI</p> |
| <p align="center">Modulo 1 – LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA</p> | <p>Il concetto di attività economico-finanziaria pubblica e i caratteri. Le principali finalità della finanza pubblica come</p> | <p>Comprendere il ruolo della finanza pubblica nell'ambito del sistema economico nazionale e ai fini dello sviluppo economico.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni</p> | <p>35 ore</p> |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| <p>Unità 1: L'attività finanziaria pubblica. *</p> <p>Unità 2: La spesa pubblica. *</p> <p>Unità 3: Le entrate pubbliche. *</p> | <p>strumento di politica economica. *</p> <p>I soggetti che provvedono alla cura degli interessi pubblici. *</p> <p>Nozione della politica della spesa pubblica. *</p> <p>La struttura e i diversi tipi di imposta. *</p> <p>I criteri di distribuzione del carico tributario.</p> | <p>Comprendere la funzione che le spese e le entrate pubbliche hanno ai fini dell'attività della Pubblica Amministrazione. *</p> <p>Comprendere l'impatto della spesa pubblica sul sistema economico nazionale. *</p> <p>Individuare i criteri in base ai quali distinguere le varie forme di entrata. *</p> <p>Comprendere gli effetti derivanti da un incremento della pressione fiscale</p> <p>Comprendere i limiti dell'imposizione fiscale da parte dello Stato.</p> <p>Saper individuare la capacità economica di sostenere il peso delle imposte. *</p> <p>Comprendere gli effetti dei tributi sui prezzi che si formano nel mercato e gli effetti economici dei diversi tipi di imposte. *</p> | <p>classe</p> <p>Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, testi normativi</p> | <p>orali</p> <p>brevi/lunghe, test, questionari.</p> | |
|--|--|--|--|--|--|

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|---------------|
| <p>Modulo 2 – IL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>Unità 1: Funzioni, caratteri e tipologie del bilancio. *</p> <p>Unità 2: Classificazione delle entrate e delle spese e i risultati differenziali. *</p> <p>Unità 3: Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica.</p> <p>Unità 4: Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio; il Patto di stabilità e crescita; il crescente ruolo dell'UE in tema di finanza pubblica. *</p> <p>Unità 5: La formazione del bilancio * e il ciclo della programmazione finanziaria.</p> | <p>Le caratteristiche essenziali del bilancio pubblico e come è strutturato. *</p> <p>Le fonti costituzionali e legislative della normativa sul bilancio.</p> <p>Tipi di bilancio. *</p> <p>Le fasi in cui si articola il processo di bilancio. *</p> <p>La struttura del bilancio dello Stato italiano.</p> <p>I risultati differenziali.</p> <p>I tipi di controllo sul bilancio dello Stato. *</p> <p>Il ruolo svolto dalla tesoreria dello Stato.</p> <p>I mezzi di copertura del deficit di bilancio e, in particolare, il debito pubblico. *</p> <p>Gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio. *</p> | <p>Riconoscere la funzione del bilancio nel sistema politico, giuridico ed economico dello Stato.</p> <p>Comprendere il rapporto fra l'equilibrio dei conti pubblici e la crescita equilibrata del sistema economico.</p> <p>Essere consapevoli degli effetti che il debito pubblico produce nell'economia nazionale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di bilancio. *</p> <p>Distinguere e spiegare le fasi della procedura di bilancio. *</p> <p>Distinguere tra bilancio decisionale e bilancio gestionale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello Stato. *</p> <p>Distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, riproduzioni parti della documentazione inerente al bilancio dello Stato, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>35 ore</p> |
|--|---|---|---|--|---------------|

| | | | | | |
|--|---|--|---|--|---------------|
| <p>Modulo 3 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p> <p>Unità 1: Principi generali sui sistemi tributari e lineamenti del sistema vigente.</p> <p>Unità 2: L'imposta sul reddito delle persone fisiche. *</p> | <p>La struttura del sistema tributario italiano. La struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. *</p> | <p>Comprendere i criteri adottati dal legislatore per giungere alla individuazione e quantificazione del reddito imponibile. * Individuare gli aspetti giuridici ed economici delle imposte. *</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, schede fornite dal docente, testi normativi</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>20 ore</p> |
| <p>Modulo 4 – LINEAMENTI DI POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE</p> <p>Unità 1: La politica economica comunitaria. *</p> | <p>Caratteri della politica economica contemporanea. *</p> | <p>Distinguere le principali politiche economiche comunitarie. *</p> | <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, schede fornite dal docente.</p> | <p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p> | <p>9 ore</p> |

FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88, articolo 8, comma 3 per gli Istituti Tecnici)

LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del **diritto** nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di orientare il proprio agire personale e sociale in modo responsabile nel rispetto dei valori costituzionali;
- essere in grado di consultare e utilizzare la normativa nel sistema civilistico nazionale e comunitario in modo adeguato nei diversi contesti di vita e di lavoro;
- essere in grado di effettuare scelte di studio e professionali consapevoli, utilizzando i saperi acquisiti nell'ambito dello studio della disciplina.

Lo studio delle **relazioni internazionali** nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare la realtà in chiave economica con particolare riguardo ai fatti concreti della vita quotidiana, operando generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite anche nello studio del diritto
- essere in grado di individuare tempi e modi attraverso cui si articola la programmazione economica, indicando gli obiettivi specifici di politica economica perseguiti
- riconoscere e interpretare:
 - l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
 - individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese

METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.

La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

| TIPO DI VERIFICA | SCANSIONE TEMPORALE | CRITERI DI VALUTAZIONE |
|------------------------------------|--|--|
| PROVE SCRITTE PER DISCIPLINA | Almeno 2 nel primo periodo Almeno 2 nel secondo periodo | La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">○ conoscenza e comprensione dei contenuti;○ competenza di costruire un discorso in modo logico, coerente e corretto;○ conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico. Il voto verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. |

| | | |
|----------------------------------|---|---|
| | | IL LIVELLO DI SUFFICIENZA RAGGIUNGIBILE NELLE PROVE SCRITTE CORRISPONDERÀ AL 60% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA. In particolare per le prove basate su <i>quesiti a risposta aperta</i> si allega apposita griglia di valutazione. |
| PROVE ORALI PER DISCIPLINA | 1 eventuale o di recupero nel primo periodo e nel secondo periodo | Il voto verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati nella griglia di valutazione di seguito allegata. Con riferimento alle <i>interrogazioni brevi</i> , la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO% |
|--------------------------------------|---|------------|
| Conoscenza dei contenuti | Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito | 40 |
| | Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato | 30 |
| | Conosce gli argomenti in modo essenziale | 20 |
| | Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso | 10 |
| | Mostra assoluta ignoranza degli argomenti | 5 |
| Competenza linguistica | Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico | 30 |
| | Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti | 20 |
| | Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati | 10 |
| Capacità logico-rielaborative | Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci | 30 |
| | Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave | 20 |
| | Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave | 10 |

| | | |
|--|---|--------|
| | Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave | 5 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO in termini percentuali a quello stabilito per ogni quesito | |% |

| Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali | | | |
|--|--------------------------|-------------------|---|
| INDICATORI | LIVELLI | PUNTEGGIO MASSIMO | |
| Conoscenza dei contenuti | Nessuna o limitatissima | 0,5 | |
| | Gravemente insufficiente | 1 | |
| | Insufficiente | 2 | |
| | Sufficiente | 3 | 5 |
| | Discreta | 4 | |
| | Completa e approfondita | 5 | |
| Capacità di effettuare collegamenti | Nessuna o limitatissima | 0,5 | |
| | Limitata | 1 | |
| | Parziale | 1,5 | |
| | Sufficiente | 1,8 | 3 |
| | Buona | 2,4 | |
| | Ottima | 3 | |
| Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico | Nessuna o limitatissima | 0,2 | |
| | Limitata | 0,6 | |
| | Parziale | 1 | |
| | Sufficiente | 1,2 | 2 |
| | Buona | 1,6 | |
| | Ottima | 2 | |
| | | 10 | |

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

| | |
|---|---|
| RECUPERO CURRICOLARE | Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto. |
| RECUPERO EXTRA-CURRICOLARE | |
| APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE | Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione. |